



**Politica
&
turpiloquio**

Quando, nella battaglia di Waterloo (1815), il generale francese Pierre Jacques Etienne, visconte di Cambonne, allorché un generale inglese gli chiese di arrendersi rispose con la celeberrima parola "Merde!", mai avrebbe pensato che a distanza di 200 anni la sua esclamazione diventasse, almeno in Italia e tra i politici nostrani, una delle parole più usate nel loro fraseggio.

Termini da subburra, in un turpiloquio senza fine, sono stati sdoganati da chi dovrebbe invece dare l'esempio di cittadino rispettoso (magari!) non solo delle leggi ma anche della buona educazione. Invece con un crescendo inarrestabile, negli ultimi mesi delle recenti campagne elettorali, anche dalle labbra di insospettabili sono uscite parole tipo: "m...da", "c...zo", "c...lo".

Anzi per quest'ultima parte bassa del corpo umano un partito (pardon!) movimento ne ha fatto un suo slogan ottenendo effetti benefici, in termini di consensi elettorali, oltre ogni più rosea aspettativa dei suoi utilizzatori. Criptico inserto del "Vaffa day", che non è altro che il classico "vaff...o" accompagnato dal gesto del braccio teso, è entrato a pieno titolo (sic!) nel linguaggio quotidiano non solo dei politici ma anche degli intellettuali o pseudo tali.

Ormai è una gara tra chi è più volgare; gli epiteti si sprecano nei comizi e nella trasmissioni televisive anche tra persone ritenute moralmente integerrime.

Il turpiloquio è entrato a pieno titolo nel linguaggio della politica, il cosiddetto "linguaggio da scaricatori di porto" (senza offesa per quest'ultimi, s'intende) impallidisce di fronte a quello dei politici nostrani, senza distinzione di sesso. È un linguaggio scurrile ma fa breccia tra al gente che, ridendo, forse non si accorge della deriva verso cui sta andando non solo il Paese ma anche la nostra cultura.

(li.fo.)

IMPORTANTI DECISIONI ANCHE SU DISTRICT PARK E AGROALIMENTARE

Motorcity: le strade realizzate in tre stralci

Si è svolta nella sede dell'Amministrazione provinciale un'audizione, chiesta da tempo dal consigliere Giuseppe Campagnari, convocata dai presidenti delle commissioni IV e VIII Mattia Galbero e Nicola Terilli.

Gli esponenti del Comitato "Genius loci", la Bassa per l'ambiente, che si oppone al Motorcity, hanno esposto la cronistoria del progetto. Nel 1999 la Regione autorizza una pista per automobilismo e motociclismo agonistici con strutture collegate su 2.000 mq tra Vigasio e Trevenzuolo. Nel 2004 la Regione modifica la legge del 1999 e autorizza altre strutture, tra cui spiccano un Centro commerciale 6 volte la Grande Me-la con 44.000 posti auto e un Parco divertimenti grande 2 volte Gardaland. Nel 2007 c'è la presentazione ufficiale: area occupata 4.560.000 mq, costo 1,5 miliardi di euro, tempo di costruzione 10 anni. Nel 2009, alla riunione presso la Provincia, con i sindaci e i dirigenti della società realizzatrice, si indica l'inizio dei lavori nel 2010 e l'apertura del Motorcity nel 2013.

Nel 2010 il Comitato Genius loci denuncia il cambiamento di posizione di 2 esponenti di primo piano della maggioranza della Provincia. Il leghista Giovanni Codognola, che nel 2008 aveva fatto 20.000 volantini contro, vota a favore, e Giovanni Miozzi (Pdl), che da sindaco di Isola della Scala aveva prospettato i pericoli del Motorcity per l'agricoltura, l'ambiente e in particolare per la

coltura del riso, eletto presidente della Provincia dichiara a Telearena che l'opera va fatta. Nell'aprile 2011 importante assemblea al Municipio di Trevenzuolo: il presidente della società realizzatrice annuncia per la fine dell'anno l'inizio dei lavori e per il 2014 l'apertura. Nel novembre 2011 però la società fa un bando per dare in affitto i campi su cui dovrebbe sorgere l'opera: ciò significa che fino a San Martino 2012 i lavori non partiranno.

A fine 2012 il Consiglio regionale boccia un emendamento di Conta (Pdl) alla legge sul commercio tendente a salvare il mega centro commerciale, struttura centrale del Motorcity. La stampa parla di "blocco dell'Autodromo del Veneto".

Il Comitato Genius loci scrive un documento, inviato a sindaci, consiglieri provinciali e regionali, in cui propone una "pausa di riflessione", che porti a una radicale revisione dell'opera, con un'idea forte: usare quei campi per fare "la filiera del riso biologico", opportunità economica, produttiva e occupazionale per l'intera zona.

Questo progetto alternativo è stato appunto illustrato nella recente audi-



Motorcity: planimetria

zione.

Il richiamo all'agricoltura e al riso ha provocato l'intervento del Consigliere provinciale Massimo Gazzani (Pdl), che è anche presidente dell'Ente Fiera di Isola della Scala. Questi ha affermato che la superficie impiegata in agricoltura è in diminuzione e che spazi crescenti vengono usati per la produzione di

carburanti vegetali. Gli ha risposto Nicola Terilli (Udc), presidente di una delle due commissioni che hanno convocato l'audizione, sostenendo che gli addetti in agricoltura sono in aumento. L'incontro ha destato comunque un notevole interesse tra i consiglieri provinciali, che proprio in questo periodo erano chiamati a pronunciarsi su una proposta degli enti che dovrebbero costruire il Motorcity, il District Park e il Centro agroalimentare. Alcuni giorni dopo infatti il Consiglio provinciale ha approvato una delibera (20 voti a favore e 10 contro) che fissa le "nuove modalità di realizzazione per stralci del sistema infrastrutturale viabilistico della zona sud-ovest del territorio provinciale", cioè l'area su cui dovrebbero sorgere Motorcity (tra Vigasio e Trevenzuolo), District Park (Vigasio) e Centro agroalimen-

tare (Trevenzuolo). I progetti erano legati a un provvedimento della Provincia del 2009, che prescrive la realizzazione, a carico dei privati, di opere stradali per 120 milioni di euro. Quel patto si è rivelato troppo rigido, poiché le tre opere hanno tempi diversi di realizzazione (il District Park potrebbe partire subito). Così i privati hanno chiesto il cosiddetto "spacchettamento" (termine non presente sul dizionario di Italiano, n.d.r.), cioè l'attuazione delle strade in 3 fasi, ipotesi in un primo tempo respinta dalla Provincia, ma poi, sentito un parere legale, accettata. Oltre agli esponenti dell'opposizione, si sono pronunciati contro questa novità i sindaci di Povegliano, Anna Maria Bigon, di Nogarole Rocca, Luca Trentini, e di Buttapietra, Aldo Muraro. Hanno spiegato che la delibera del 2009 prevedeva che tutte le infrastrutture stradali fossero realizzate in un'unica soluzione e prima dell'inizio delle opere. Senza la priorità delle strade c'è il rischio-sottolineano - che i paesi limitrofi avranno un carico di passaggio su strade che non possono sopportare un tale traffico; a questo si aggiungono i disagi provocati dai mezzi pesanti che passeranno per i tre paesi nella fase di costruzione. I primi cittadini chiedono dunque che, se parte il District Park, comincino anche i lavori per il casello autostradale. Se inizieranno i lavori senza le opere viabilistiche, i sindaci sono pronti anche ad adire le vie legali.

(Lr.)

L'ASSOCIAZIONE ORGANIZZA SOGGIORNI IN ITALIA

"Amici nel mondo" per i bambini di Chernobyl

Anche a Isola della Scala opera, oltre che in altri comuni della provincia, l'associazione che ha come scopo l'accoglienza e l'ospitalità per un periodo di soggiorno in Italia di bambini provenienti dalla zona contaminata dalla radioattività della centrale di Chernobyl (Kiev, Ucraina, e regioni limitrofe). L'attività del gruppo isolano iniziò nel 1993, pochi anni dopo l'incidente nucleare, per offrire un allontanamento temporaneo dei bambini ucraini dalle terre contaminate. Oggi, ventisette anni dopo quell'evento, la radioattività continua a venire

assorbita in ingenti quantità. La permanenza in Italia, con un'alimentazione sana, equilibrata, ricca di vitamine e proteine, permette di potenziare le difese immunitarie del loro organismo. Quando ripartono, i bambini hanno un po' meno Cesio in corpo e qualche chilo in più. Negli anni la scelta si è sempre più rivolta a bambini bisognosi, di famiglie numerose, con difficoltà economiche oppure a orfani, purtroppo numerosi in quella zona. Si vuol così offrire ai bambini la possibilità di conoscere un vero nucleo familiare e i valori fondamentali necessari a un percorso

di crescita equilibrato e stimolante. Si sono creati rapporti molto stretti che in un caso sono sfociati nell'adozione. È la vicenda di Irina Roncari, che è stata adottata da un famiglia di Isola della Scala e che è quindi diventata vicepresidente dell'associazione. "È un'esperienza bellissima - afferma Irina, 24 anni - fondamentale sia per i bambini che per le famiglie italiane, le quali imparano molto da loro e si arricchiscono dal punto di vista umano".

Giovanni Biasi

**OTTICA
BAZZANI**

piazza Garibaldi, 114 - Casteldario (MN)
tel. 0376 660833 - www.otticabazzani.it

01-30 giugno 2013

promozione

**PROTETTI &
POLARIZZATI**

IMMAGINI DEFINITE
MIGLIOR CONTRASTO
NESSUN RIFLESSO

occhiale
**SOLE VISTA
POLARIZZATO**

a **189€***

La montatura è in omaggio!
con protezione UV 400



ISOLA DELLA SCALA

Ente Fiera in attivo con 3,6 milioni di euro

Massimo Gazzani amministratore unico

Nella recente assemblea dell'Ente Fiera, alla presenza dei revisori dei conti, è stato approvato il bilancio consuntivo 2012 (in attivo) e quello previsionale per l'anno in corso. In rappresentanza del Comune, socio unico dell'Ente, il vicesindaco Tiziano Arcolini. Per il 2012 Ente Fiera ha registrato ricavi per 3.649.312 euro, cifra in linea con quella del 2011. Di questi circa il 70 per cento è rimasto al territorio isolano, alle aziende e alle famiglie della città del riso. Solo per il lavoro occasionale – che vede operare alle manifestazioni in grande maggioranza disoccupati e studenti residenti in paese – sono stati erogati 230mila euro. Due milioni di euro sono invece il fatturato dei piatti serviti, gestiti al 90 per cento da aziende isolane che danno lavoro a decine di persone. Ente Fiera ha poi fatto investimenti per oltre 600.000 euro. Investimenti che rimarranno a disposizione di Isola della Scala. Inoltre Ente Fiera, tra affitto del magazzino e della sede, impiego di personale, plateatico e canone di utilizzo del Palariso, ha versato e verserà per il 2012 nelle



casce del Comune di Isola della Scala circa 150 mila euro. L'assemblea, come previsto dalla legge sul contenimento delle spese, ha anche cambiato la direzione: non più un Consiglio di Amministrazione con tre componenti, ma un amministratore unico. A ricoprire questo ruolo sarà l'ex Presidente Massimo Gazzani (nella foto), cui l'assemblea ha rinnovato la fiducia. Il neo amministratore unico ha avuto parole di ringraziamento per i due consiglieri uscenti, Stefano Giordani e Mattia Munari e per il collegio dei sindaci revisori cui è subentrato il revisore Gianbruno Castelletti. "Mi unisco ai ringrazia-

menti fatti dal Presidente Gazzani a Giordani e Munari – ha sottolineato il vicesindaco Arcolini – nonostante le difficoltà burocratiche, economiche e tecniche sono riusciti ad organizzare in questi anni manifestazioni di grande successo, portando il nome di Isola della Scala in diverse regioni italiane e Paesi del mondo. Non è solo un motivo d'orgoglio: il buon nome del nostro comune ha senz'altro anche risvolti positivi di carattere sociale ed economico per il territorio".

Durante l'assemblea è stato illustrato inoltre il bilancio previsionale. In esso è confluita anche Frittitaly, la manifestazione che si è tenuta per la prima volta ad Isola della Scala dal 16 al 19 maggio e che ha registrato 7000 piatti serviti, un dato oltre le attese.

"Per essere la nostra prima edizione è andata molto bene – ha affermato Massimo Gazzani – ed è stata anche la prima occasione per il nostro Ente di sperimentare in modo più ragionato e professionale i social network, Facebook e Twitter in particolare".

(L.r.)

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO È STATA FONDATA NEL 1993

La Fevoss compie 20 anni

Da 20 anni a Isola della Scala opera la Fevoss (Federazione dei servizi di volontariato socio-sanitario). L'associa-

zione offre servizi, solidarietà e aiuto a persone bisognose del paese attraverso volontari che, pur essendo arrivati all'età della pensione,

hanno ancora tanto da offrire e tanta voglia di fare.

Sono stati vent'anni, dal 1993 al 2013, di cammino in crescita sia come associazione sia come servizi ed ora la Fevoss è una realtà ed apprezzata. Giusto, quindi, festeggiare a Isola della Scala, per stare insieme e parlare di come costruire la solidarietà.

L'invito è: "Vieni con noi, anche tu puoi donare un'ora del tuo tempo al servizio di persone del territorio isolano, perché in futuro ognuno potrebbe avere bisogno dell'altro". Per l'occasione è stata organizzata una risottata lo scorso 8 giugno presso il parco Budenheim e una gita a Roma per l'udienza generale del mercoledì di papa Francesco, che si terrà a settembre. Le informazioni si possono avere in sede della Fevoss, che si trova in via Cavour 1 ed è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 11.

Rosanna Rizzi Ongaro

Nuova ambulanza per la Croce Verde



"Victor 06" è la nuova ambulanza arrivata nella sede della Croce Verde isolana, in via Rimembranza, dove è stata inaugurata recentemente con la benedizione da parte di don Roberto, presenti il sindaco Giovanni Miozzi, il suo vice Tiziano Arcolini e alcuni assessori. Alla cerimonia hanno partecipato anche volontari provenienti dalle altre sedi della provincia, il vicepresidente della "Croce Verde" e il Comandante dei Volontari. "È un traguardo importante che arriva dopo cinque anni di lavoro da parte dei volontari che hanno bussato alle porte delle associazioni e aziende della zona alla ricerca di sponsorizzazioni" sottolineano i responsabili della Croce Verde. "In varie occasioni i cittadini di Isola della Scala e della zona si sono dimostrati generosi con piccole e grandi somme fino all'acquisto del calendario realizzato con i volontari, in posa, in bellissime cornici. Nonostante il raggiungimento di questo obiettivo, continua la raccolta fondi per sostituire l'altra ambulanza. Sappiamo che è

un periodo difficile ma contiamo sulla generosità degli isolani e non solo".

L'ambulanza, che gli operatori hanno affettuosamente battezzato "Gina", è operativa tutte le notti e nei fine settimana anche di giorno. I volontari della "Croce Verde" stazionano nel Pronto Soccorso e intervengono assieme ad un infermiere su richiesta del 118 di Verona Emergenza. "Per questo motivo ci teniamo a sottolineare che questo mezzo non è solo dei volontari di Croce Verde ma di tutta la comunità che quotidianamente ne ha bisogno. È importante essere soccorsi da personale qualificato ma un ruolo altrettanto fondamentale ce l'ha l'ambulanza che deve essere bene attrezzata ed efficiente". Nei fine settimana i soccorritori della Croce Verde continuano a garantire, oltre al presidio in ospedale, l'operatività dell'ambulanza con partenza dalla sede.

(L.r.)

Nella foto: la Victor 06 con i volontari che la chiamano affettuosamente "Gina".

FOTONOTIZIA

Nuotatori al Frittitaly



La nazionale di nuoto di fondo (in acque aperte), ha fatto visita il 19 maggio al Frittitaly, la manifestazione dedicata al fritto che si è tenuta al Palariso di Isola della Scala. Tra gli atleti, anche il gruppo femminile, con la punta di diamante Martina Grimaldi che con il suo bronzo alle Olimpiadi di Londra 2012 ha conquistato l'unica medaglia italiana nel nuoto.



ANTICO MOLINO ROSSO®
la natura è buona

Spesa
BIOCONVIENE
Il bio ti vuole bene e da oggi conviene

Via Bovolino, 1 - BUTTAPIETRA (VR)
Tel. 045 6660505 - molinorosso.com

Spesa BIOconviene
dal 1 maggio
al 31 agosto
2013

Dal 1959... l'evoluzione continua!

tipografia
Bologna

Via M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 045 7300095 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

tipolitografia • etichettificio • stampa digitale



IL FASCINO DI UN SOTTILE MISTERO

Castel del Monte

Castel del Monte costituisce una delle principali mete turistiche della Puglia: oltre l'eccezionale bellezza del castello, risulta determinante la posizione in cui si situa. Dall'alto dei suoi 540 metri sul livello del mare emerge in una spettacolare solitudine sopra una vasta zona della Puglia e della Basilicata, avvolto dal fascino di un sottile mistero.

L'imperatrice Costanza in un viaggio dalla Germania verso la Sicilia, aveva fatto tappa sotto una tenda da campo nella piazza di Jesi e qui dette alla luce l'imperatore Federico II. Orfano del padre fu posto sotto la tutela del papa Innocenzo III che prepose per l'educazione del bambino i più dotti ecclesiastici del tempo.

Il figlioletto di Costanza stupì subito i suoi maestri per la vivacità dello spirito e la precocità dell'ingegno. Studiò storia, filosofia, teologia, astronomia, matematica, musica e imparò ben sette lingue, tra le quali l'arabo, il greco e l'ebraico. La corte di Federico II riuniva i migliori architetti, letterati, astrologi e musicisti dell'epoca.

Nel 1240 Federico II ordinò di dare inizio alla costruzione del Castello del Monte.

Ne nacque un capolavoro di architettura costruito secondo le misteriose leggi degli spazi siderali secondo le consonanze musicali dei numeri sonori di Severino Boezio e la sequenza dei numeri magici del pisano Fibonacci secondo il

quale ogni numero è pari alla somma dei due precedenti. E infine la proporzione aurea (1,618) arcanamente presente nell'armonia del creato. C'è da sottolineare la figura dell'ottagono. Otto è il numero dell'equilibrio cosmico, e la mediazione tra il quadrato e il cerchio. La ripetizione quasi ossessiva dell'ottagono appare legata alla città di Gerusalemme ottagonale. Non è trascurabile il rapporto tra l'arte sveva e cistercense. È nota la perizia dei monaci "conversi" nelle abbazie. Federico II ne reclutò varie schiere. Tra la abbazia di Fossanova e Castel del Monte vi è sicuramente una ampia rispondenza, infatti l'architettura del Castel del Monte è gotica e romanica.

Il portale scaturisce dal pentagono stellato e dalla sua scomposizione secondo il numero d'oro.

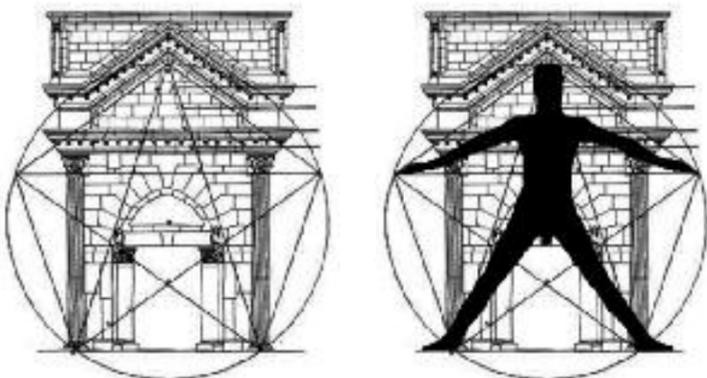
L'Uomo microcosmo racchiuso nel pentagono stellato sul portale del Castel del Monte che nella stella a cinque punte ha la sua matrice.

Una conclusione: il castello ideato da Federico II non è ornato di armi ma solo di sapienza.

Federico II fu l'unico che riuscì a evitare una lotta cruenta durante le Crociate e ottenere la consegna ai cristiani della Terra Santa senza colpo ferire.

Nelle foto, sopra: Castel del Monte e sotto, Portale di Castel del Monte e l'Uomo microcosmo (pentagono stellato)

A cura di Pasquale Ferrarini



Grazie Amici

Continuiamo la pubblicazione dei nostri affezionati amici sostenitori: da Isola della Scala: Giuseppina Scipolo, Roberto Benati, Graziella Spaziani, Plinio Lugo;

da Verona: Luisa Cassandri Caleffi;

da Bonferraro: Paolo Mirandola, Il Cerchio Imperfetto, Ivana Vesentini, Massimo Tedeschi;

da Povegliano: Gaetano Zanotto;

da Trevenzuolo: Mario Meldò;

Grazie a tutti per quanto affetto dimostrate.

BUTTAPIETRA

La fuga fallita del prigioniero Perbellini

Nonostante i suoi 94 anni, Tullio Perbellini (nella foto), insignito della croce di guerra, ricorda con lucidità la sua odissea di combattente nell'ultimo conflitto. Il 12 marzo 1940, a 20 anni, fu arruolato nel 1° Reggimento Granatieri a Roma. Dopo il periodo di addestramento finì in Piemonte, tra Cuneo ed Alba, e successivamente a Loano, in Liguria. Qui, per sei mesi, pattugliò la costa ligure e la riviera da Savona fino al confine francese dove si temeva uno sbarco inglese. Rientrato a Roma, a metà febbraio del '41, fu mandato in Albania. Sbarcato a Valòna, sapendo che in zona, a Canina, era già arrivato il suo compaesano Giuseppe Veronesi, riuscì ad incontrarlo.

"Il giorno dopo, con una marcia di 40 Km raggiungemmo il fronte con la Grecia. Lì rimanemmo per 40 giorni ai piedi della montagna più alta, 2.200 metri, della zona" ricorda Perbellini.

"Ero di guardia, lungo la costa, alla valle e alle foci del fiume Vijosa perchè sulla cima del monte c'erano i greci che cercavano di entrare attraversando il ponte di ferro sul fiume.

A darci il cambio il 13 aprile del '41, giorno di Pasqua, furono gli alpini della brigata Alpina Julia. In quelle settimane mi si erano formate delle grosse piaghe sotto i piedi. Fui visitato da un tenente medico, veronese, originario di San Martino Buonalbergo, che mi fece ricoverare all'ospedale civile di Valòna, dove ricevetti le prime cure.

Dopo alcuni giorni fui rimpatriato a Bari e, da qui, mi mandarono all'ospedale militare di Genova dove rimasi tre mesi. Dimesso, trascorsi a casa due mesi di convalescenza prorogati di altri due alla visita di controllo all'ospedale militare di Verona. Ma avendo complessivamente superato i sei mesi di ospedale, nel giugno del 1942 fui con-



gedato e dovetti recarmi a Viterbo, al Comando del 3° Rgt, rimanendo in attesa in caserma per tre giorni da civile. Dopo un anno fui richiamato alle armi finendo sul fronte greco ad Atene dove rimasi presso il Comando del 3° Rgt fino all'8 settembre '43.

In quei giorni di confusione ci caricarono su un treno dicendoci che rientravamo in Italia; invece 13 giorni dopo arrivammo a Vienna, sfigurati. Ricordo che, di notte, i tedeschi ci fecero prigionieri dirottandoci in Olanda nel grande campo di concentramento di Westerbok.

Era un campo di transito nel quale furono fucilati molti russi e dal quale seppi che vi transitò anche Anna Frank per poi proseguire verso i campi di sterminio.

Dopo una visita medica, fortunatamente, ci caricarono su un altro treno con destinazione Leverkusen (Germania) sede della fabbrica di medicinali Bayer, vicino a Colonia. Dormivamo in un ex cinema. Ogni giorno, scortati dalle guardie, raggiungevamo a piedi la fabbrica distante un paio di chilometri. Dopo qualche settimana arrivò un generale italiano che firmò un accordo

con il comando tedesco per cui rimanemmo sul posto militarizzati ma come internati.

Si mangiava poco e per sfamarci prendevamo delle patate dalle casse dei tedeschi, rischiando bastonate, per indorarle con un po' di margarina. Nella fabbrica lavoravo con un tedesco della zona alla manutenzione dei macchinari. La prigionia durò circa due anni.

Verso la metà di aprile del '45 gli americani avanzavano bombardando la zona dove c'era anche la Bayer che occupava circa 20.000 operai. Per il pericolo dei bombardamenti, i tedeschi ci spostarono dall'altra parte del Reno, ma in dodici riuscimmo a fuggire.

Ripresi dopo tre giorni, per punizione ci rinchiusero in una baracca escogitando uno stratagemma per farci ammazzare tutti e dodici dagli americani.

I tedeschi si nascosero in una buca vicino alla baracca da dove spararono contro gli americani.

Questi, pensando erroneamente che i colpi fossero partiti da noi, aprirono il fuoco contro la baracca uccidendo quattro prigionieri, ferendone altri quattro, tra cui io, mentre i rimanenti rimasero illesi. Tre pallottole mi entrarono nella gamba destra e conservo ancora la cicatrice. Nell'ospedale da campo americano mi visitò un tenente medico italo-americano, originario di Caserta. Per curarmi fui trasferito nel loro grande ospedale da campo in Normandia (Francia) dove rimasi due mesi. Dimesso, restai sul posto ancora per tre mesi svolgendo lavori per gli americani, con una piccola paga. A fine settembre mi lasciarono partire. Ai primi di ottobre del '45 arrivai a Verona in treno ed a piedi fino a casa. Pesavo 42 chilogrammi, ma dopo qualche settimana cominciai a riprendermi. Alla fine del mese ebbi il congedo definitivo.

Giorgio Bighellini

ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona

Zona Artigianale S. Pierino

Tel. 0456680068

Fax 0457350285

Telex 481076 Z.F.V.

POVEGLIANO

Se il "Giro" arriva sotto casa

I ciclisti fanno dimenticare gli scandali e portano l'entusiasmo

Ogni tanto vengono alla luce scandali che riguardano importanti ciclisti trovati "dopati" (il più recente è quello di Armstrong, che ha vinto sette Tour de France: vuol dire che quelle corse erano truccate!).

Nonostante ciò, ogni volta che passa il Giro si rinnova l'entusiasmo delle persone. Forse questo è dovuto al desiderio che tutto sommato la gran parte dei ciclisti non si "dopi" e che vi sia almeno un nucleo di intatto valore, di veri talenti che si esprimono.

Quando il Giro passa per un paese è una festa collettiva: la gente esce dalle case, si assiepa nei punti dove transita la carovana. Qualcuno urla, altri incitano questo o quello. C'è poi il tipo che rincorre un corridore per dirgli qualcosa (è una vita che aspetta questo momento...): gli sta dietro finché ci riesce, poi si stacca, ma la sua impresa l'ha compiuta.



L'amore per il ciclismo è qualcosa che ci riporta al nostro essere bambini. È da bambini che si comincia ad andare in bici e da adolescenti a guardare il Giro e il Tour alla televisione. Io lo facevo con mio nonno. Era quasi un passaggio d'eredi-

tà, la trasmissione di valori che nel ciclismo si concentravano: la disciplina del corpo e della mente, la lealtà, lo spirito di sacrificio (e chi ne parla più oggi?). La bicicletta è una realtà semplice, che mette l'uomo di fronte alla ve-

rità del proprio corpo. Quando inizia la salita, o hai le gambe e il fiato o non li hai. Si vedono subito quelli che arrancano, che si agitano spostandosi a destra e a sinistra. Forse per questo è lo scalatore l'eroe più amato: piccolo, minuto, te-

stardo. Ecco Charlie Gaul, Vito Taccone, Marco Pantani...

I campioni completi non hanno la stessa simpatia. Rispetto ad Anquetil o Merckx sono più umani i nostri (lasciando su un altro livello Coppi e Bartali) Gimondi, Adorni, Moser, Saronni, Bugno. Ciò che conquistano comporta per loro una fatica terribile: questo il pubblico lo sa e lo apprezza. Sono cioè come noi, insomma: in loro ci riconosciamo poiché non sono perfetti, ma si impegnano al massimo.

Il ciclismo è dunque, più che il calcio, metafora della vita: a volte ci sono gli altri che ti aiutano, ma in certe situazioni (la montagna o la cronometro) sei solo con te stesso, anzi contro te stesso. Non hai scuse, devi dare il massimo non per vincere, ma per sopravvivere, per stare a galla nell'eterna lotta per la vita.

Giovanni Biasi

IL FUMETTIVENDOLO
ifumettivendolo@gmail.com
TREVENZUOLO (VR) Tel. 3930798303

FUMETTI NUOVI, USATI E D'EPOCA DA COLLEZIONE
TROVI ANCHE MANGA, SUPEREROI, GRAPHIC NOVEL
SCONTI SU ABBONAMENTI E SERVIZIO ARRETRATI

LIBRI USATI, NUOVI E SU ORDINAZIONE
OGGETTI DA COLLEZIONE, VINILI
WARHAMMER, SOLDATINI, SORPRESINE
CARTE, FIGURINE, PINS E...
... TANTO ALTRO!!!

ORARI DI APERTURA:
MAR - GIOV 10.00 - 12.30
MER - VEN 15.30 - 19.00
SABATO 10.00 - 12.30
15.30 - 19.00

PUBBLIREDAZIONALE

IL MESE DELLA PREVENZIONE

PANNELLO METABOLICO + CONTROLLO PESO CON TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI

NEL MESE DI GIUGNO 2013 PROPONIAMO UN PANNELLO CHE OLTRE A VALUTARE LO STATO GENERALE DI SALUTE PERMETTE DI APPROPRIARE UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE

	PARAMETRI
Test delle intolleranze alimentari a 64 alimenti Test leucocitotossico	64 ALIMENTI DI DERIVAZIONE MEDITERRANEA
funzionalità emopoietica	EMOCROMO
Metabolismo glucidico	GLICEMIA (GLUCOSIO)
Metabolismo lipidico	COLESTEROLO TOTALE, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, TRIGLICERIDI
Funzionalità renale	CREATININA, UREA (AZOTEMIA), ACIDO URICO, ESAME COMPLETO DELLE URINE
Funzionalità epatica	AST, ALT, GAMMA-GT,

IN BASE AI RISULTATI OTTENUTI, AL PAZIENTE SARANNO DATI DEI CONSIGLI ALIMENTARI AL FINE DI MIGLIORARE LA FUNZIONALITÀ GASTRICA ED INTESTINALE E PER RIEQUILIBRARE IL SUO PESO CORPOREO.

Prezzo Scontato: 150,00 €

I PRELIEVI SI ESEGUONO TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO, DALLE ORE 7,30 ALLE 9,30

PER INFORMAZIONI RIVOLGITI A:
LABORATORIO ANALISI BIO-RESEARCH
PIAZZA E. BERLINGUER 1/A - NOGARA (VR)
TEL. 0442 511464 - orari: 9/12,30 - 15,30/18,30
mail: info@bio-research.it

VIGASIO

Il paese invaso dai cavalieri

Il 23 giugno la giornata organizzata dall'Aiocc

“Vigasio saluta i cavalieri” è la scritta di benvenuto stampata su un grande striscione in centro paese che la comunità porge all'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche (Aiocc) che domenica 23 giugno terrà la propria giornata annuale. Il programma prevede, alle 9.15, l'incontro con le autorità, insigniti, benemeriti e partecipanti nella sala della comunità (l'ex chiesa vecchia) per la cerimonia di consegna delle insegne cavalleresche, degli attestati di benemerita, delle attrezzature e sostegni umanitari; alle 11.30 la messa presieduta dall'assistente spirituale don Roberto Oberosler e animata dalla corale Italo Montemezzi; infine alle 12.15 la formazione del corteo, preceduto dal corpo bandistico



Ezio Scappini

“Corrado Piccolboni” per il monumento ai caduti, l'omaggio alla bandiera e la deposizione della corona d'alloro.

La manifestazione, organizzata dall'Aiocc nazionale in collaborazione

con l'Amministrazione comunale, arriva per la prima volta a Vigasio, che per un giorno ospiterà quasi duecento tra insigniti e benemeriti. Ad essere festeggiati saranno in molti. Tra questi anche Ezio Scappini, da pochi mesi insignito dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano dell'onorificenza di cavaliere. Da sempre impegnato nel volontariato e nell'associazionismo in genere, con la particolare vocazione personale di trovarsi quasi sempre tra diversi soci fondatori. È così con l'Avis, da oltre quarant'anni, con la Pro loco, con la cooperativa Solidarietà, il gruppo Alpini e con Legambiente. Da qualche anno Scappini dedica parte del suo tempo alla schola cantorum “La Sorgente” di Forette.

Silvia Locatelli

FOTONOTIZIA



Lo scorso 26 maggio, presso gli impianti sportivi di Vigasio, si è svolta una bellissima giornata di sport e solidarietà: le finali del Campionato e della Coppa femminile di calcio a 5 dell'associazione Noi Verona. La vittoria del Campionato 2012/2013 è andata alla formazione di Salizzole Lion Calcio Bionde che ha battuto ai calci di rigore 4 a 3 la formazione mantovana campione uscente Riabita Arredamenti; la vittoria della Coppa Noi 2012/2013 va alla squadra di

Nogara Plaza Team 1 che ai tempi supplementari ha vinto 4 a 5 contro la New Team. La finale del terzo posto per il campionato va alla squadra di casa, Le Cocinelle, vittoriosa su Le Monelle di Gazzolo di Arcole per 2 a 1; mentre per la Coppa, il terzo podio alla squadra Sporting di Badia che ha vinto per 4 a 2 contro la formazione As Pressana C5.

G. Loc.

La premiazione della squadra del Lion calcio Bionde

LA TUA AGENZIA DI FIDUCIA



PICCADILLY VIAGGI



Viaggi di gruppo



NEW YORK

PHILADELPHIA - WASHINGTON

DAL 3 AL 10 AGOSTO 2013

VOLO DI LINEA DA VERONA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA

TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

8 gg.



TOUR IRLANDA

"L'ISOLA DI SMERALDO"

DAL 20 AL 27 AGOSTO 2013

VOLO DI LINEA
ACCOMPAGNATORE

TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

8 gg.



MOSCA E SAN PIETROBURGO

30 AGOSTO - 6 SETTEMBRE 2013

VOLO DA VERONA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA

TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

8 gg.



TOUR POLONIA

VARSAVIA - CZESTOCHOWA - CRACOVIA

DAL 21 AL 27 SETTEMBRE 2013

VOLO DI LINEA DA VERONA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA

TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

7 gg.

Indonesia



Speciale viaggio di nozze

Bali - Semarang

Arcipelago di Karimunjawa

CON PARTENZA IL LUNEDÌ DA VENEZIA

Possibilità di partenze anche da Milano

14 GIORNI - 11 NOTTI

- **4 NOTTI BALI**

Escursione ai Templi di Mengwi e Tanah Lot
Guida parlante italiano

- **1 NOTTE SEMARANG**

- **6 NOTTI ARCIPELAGO DI KARIMUNJAWA**

KURA KURA RESORT

Assistenza di personale italiano a Bali e Karimunjawa

**POSTI
LIMITATI
CON
TARIFE
SPECIALI**

ISOLA DELLA SCALA - Via C. Battisti, 21/c - Tel. 045 6630540 r.a. - Fax 045 6630552

WWW.PICCADILLYVIAGGI.IT

PUBBLIREDAZIONALE

Crediveneto: un milione di utile nel primo trimestre

Dopo un 2012 difficile. Il punto della situazione con il presidente Alessandro Belluzzo

Accantonamenti prudenziali per oltre 26 milioni di euro e buoni fondamentali per ripartire. Questo è quanto stato esposto nel corso della annuale Assemblea dei Soci che si è svolta Domenica 26 Maggio 2013 presso la sede di rappresentanza della Cantina di Soave Borgo Rocca Sveva. L'esercizio 2012 evidenzia le difficoltà del periodo, ma l'inversione di tendenza è cominciata dalla prima trimestrale 2013 in attivo per oltre 1 milione di euro.

Crediveneto con sede a Montagnana (Pd), 30 filiali, di cui 21 in provincia di Verona, 6 in provincia di Padova, 1 in provincia di Vicenza e 2 in provincia di Mantova, risulta la prima Bcc interregionale. A rinforzo dei contenuti esposti in Assemblea, il Presidente Alessandro Belluzzo risponde ad alcune domande che illustrano le prospettive e le novità per l'esercizio 2013.

Un bilancio 2012 ancora difficile, ma i segnali di un ritorno all'utile, come abbiamo visto, ci sono: questo significa che la burrasca è passata per il mondo delle BCC Venete do-

po gli scossoni degli ultimi mesi?

Il problema di fondo negli ultimi tre anni per noi è stato la qualità del credito. È pur vero che le insolvenze si sono verificate per la stragrande maggioranza nel nostro territorio di competenza. L'operatività in zona di Crediveneto è altissima, sfiora il 98%. I problemi che si sono verificati sono dovuti al sostegno della Banca alle aziende locali, che non hanno restituito gli affidamenti perché in difficoltà o perché "saltate" a causa della crisi. Su questi temi ci siamo confrontati nei mesi scorsi con i nostri soci in incontri territoriali che sono stati molto partecipati e che ci hanno dato modo non solo di parlare e di illustrare dati e tendenze, ma anche di ascolta-



Alessandro Belluzzo

Presidente Belluzzo, cosa è cambiato negli ultimi anni nel modello di banca locale e come si sono comportate le BCC e Crediveneto in particolare per seguire la loro mission?

Le nostre banche nel momento dello scoppio della crisi non hanno fatto mancare il credito ai

nostri imprenditori e non hanno chiuso i rubinetti della fiducia. Questa scelta coraggiosa ha dato linfa ai territori, al lavoro, alle famiglie e ha evitato conseguenze ben peggiori. Tuttavia in questo periodo molte BCC stanno pagando a caro prezzo queste scelte di fondo messe in atto in questi ultimi anni e i risultati di bilancio lo testimoniano.

Eppure Crediveneto volta pagina, congeda un 2012 difficile, presenta una nuova e organizzata squadra di direzione, rilancia nuovi progetti e chiude la trimestrale 2013 con un utile di oltre 1 milione di euro, confermando l'obiettivo di un ulteriore rafforzamento patrimoniale. Non si tratta di cambiare obiettivi, si tratta di mettere in pratica un nuovo metodo e un cambio di passo che non si poteva rimandare.

Per fare utile dovremo lavorare di più, meglio, conquistando fette di mercato nuove attraverso la proposta di prodotti e servizi di qualità, più in linea con le richieste e le esigenze della nostra clientela di riferimento. Questo è l'impegno che ci siamo dati per il futuro.



SALIZZONE

Pista polivalente per ricordare Gianluca

Un sogno che finalmente si avvera. È la pista polivalente della frazione di Valmorsel, inaugurata alla fine di aprile e intitolata a Gianluca Gruppo, giovanissimo ciclista della società sportiva GS Italo e nipote del fondatore Italo Toaiari, che ha perso la vita in un tragico incidente stradale, negli anni Ottanta, mentre si stava allenando in strada. Un grande e ambizioso progetto che ridona vita al Centro sportivo di Valmorsel da tempo in disuso coronando il sogno di una comunità ma soprattutto delle società sportive locali dato che il circuito metterà in sicurezza i giovani ciclisti che ogni giorno si allenano spingendo sui pedali delle loro biciclette. L'anello polivalente sorge all'interno del Centro sportivo e si estende su un'area di 15 mila metri quadrati e sarà utilizzato dai ciclisti delle società sportive GS Italo e Nuovo G.S. Bionde, dai pattinatori della "Roller Fly" e dai podisti dell'Unione sportiva Valmorsel. È idoneo allo svolgimento di gare nazionali e sovranazionali, ha una lunghezza di 400 metri e una larghezza di 7 metri. Al suo interno si trovano una piastra in cemento

per pallavolo e un campo di calcio. Accanto ci sono gli spogliatoi e due locali destinati alle attività delle associazioni. Nell'area esterna sono stati realizzati un'ottantina di posti auto e in futuro si prevede di completare con prato verde e panchine. L'impianto ha un costo di 342 mila euro ed è finanziato da un contributo regionale di 132 mila euro, la restante somma è coperta da un mutuo comunale. "Abbiamo sfruttato uno spazio esistente mai decollato aggiungendo un'area esterna con l'obiettivo di mettere in sicurezza i giovani atleti che si alleneranno - afferma Mirko Corrà, sindaco di Salizzone - l'idea è che in futuro questo luogo possa diventare un centro di ritrovo e aggregazione per tutti. Siamo arrivati fin qui con l'aiuto dell'assessore regionale Massimo Giorgetti a cui va il mio grande ringraziamento". Ora per completare l'opera resta da ultimare l'area verde esterna. Il prossimo importante appuntamento, sulla pista di Valmorsel, sarà con i campionati nazionali di pattinaggio su strada che si disputeranno dal 16 al 20 luglio.

Ida Rella

BOVOLONE



Le coppie d'oro cinquant'anni dopo

Si sono ritrovati, dopo 50 anni, davanti al sacerdote, per ripetere il fatidico «sì» davanti all'altare. A mezzo secolo di distanza 40 coppie di Bovolone e della frazione Villafontana si sono riunite per festeggiare le «nozze d'oro». Anche se rispetto al 1963 il contesto sociale ed economico della città del mobile erano totalmente diversi da oggi, l'atmosfera che ha circondato l'evento era particolarmente

intensa. Certamente non c'erano i sacerdoti che sposarono le coppie, 50 anni fa. Don Sisto Valle, già parroco di Bovolone, e Don Carlo Forante, alla guida della chiesa di Villafontana, sono infatti scomparsi da decenni. A celebrare lo speciale anniversario collettivo è stato monsignor Giorgio Marchesi, nominato alla guida del duomo bovolonese lo scorso anno. Le coppie al termine della messa hanno posato per una

foto ricordo. A ciascuna è stato consegnato un ricordo. «Ci ritroviamo assieme ogni cinque anni», spiega Luigi Rodegher, uno degli organizzatori della festa, «ma il parroco monsignor Marchesi è stato talmente colpito dalla nostra organizzazione da chiederci di rinnovare l'appuntamento annualmente. Questo particolare ci ha fatto molto piacere».

(L.r.)

CONCAMARISE

Concorso di poesia dialettale

Il museo "Casa contadina", fondato e diretto da Adriana Caliarì, indice il III Concorso di poesia dialettale su tema libero, oppure riguardante la civiltà contadina con i suoi usi, costumi e mestieri i cui elaborati dovranno pervenire entro il 31 luglio. È ammessa la partecipazione con una o due composizioni poetiche che non devono superare i 50 versi in dialetto del Triveneto. Saranno premiati i primi tre classificati di ogni sezione a giudizio di una commis-

sione composta da giornalisti, docenti e studiosi della civiltà contadina. La cerimonia delle premiazioni si terrà domenica 22 settembre alle 16 nella sede del museo "Casa contadina" in via Capitello, 51 a Concamarise (Vr) dove dovranno essere spediti gli elaborati. Per informazioni più dettagliate telefonare allo 0442 81440 - cell. 340 2829626; indirizzo di posta elettronica: marchiella.eleonora@virgilio.it

VILLIMPENTA

Il castello restaurato aperto al pubblico

Il castello scaligero, con l'ultimazione del terzo ed ultimo lotto dei lavori di restauro, dalla fine dello scorso mese di maggio è aperto al pubblico per le visite. Come ha sottolineato, durante la recente inaugurazione al termine dei lavori, Elena Frolidi Paganini, coordinatore del Distretto culturale Le Regge dei Gonzaga, che con il Comune ha organizzato la manifestazione, "il castello scaligero-gonzaghesco è uno splendido esempio di ar-

chitettura fortificata di confine, sia territoriale che culturale". Sul castello, acquistato dal Comune nel 2003 dalla famiglia Magri, con un contributo importante della Banca Agricola Mantovana, sono stati fatti tre interventi di restauro finanziati con fondi regionali dell'Obiettivo 2. Con il primo si è recuperato il mastio e il portale, con il secondo le mura ad ovest con le relative torri ed il terzo ed ultimo intervento, costati circa 505.000 euro, ha inte-



ressato l'antica dimora ed i resti della vecchia torre ad est. Ora l'antico maniero, riportato agli originali splendori, tra cui il ritrovamento

di un affresco databile tra il 1200 e il 1300, di una Madonna con Bambino, sarà completamente fruibile e visitabile. (l.f.)

NOGARA

Rinnovata la società di mutuo soccorso

In occasione del 129° anno di fondazione della "Società Operaia di Mutuo Soccorso" di Nogara, con sede a Montalto in via Spin, 15, è stato rinnovato, con l'assemblea dei soci, il nuovo consiglio direttivo, che rimarrà in carica per il prossimo triennio 2013/2016. Questi gli eletti: Presidente, Felice Remo Bernardelli; Vice-Presidente, Vittorio Floredano Mariotto; Consiglieri: Luigia Pasqualini, Cinzia Fiorini, Enzo Provolo, Luigi Sganzerla e Stefano Raimondi. Cassiera, Antonia Ferrari; Segretaria Barbara Cabbianca. Revisori contabili: Franco Furio, Maurizio Lovo e Alessandro

Perini. Nel corso della riunione è stata pure assegnata una targa al presidente uscente, Vasco Silvestrini, che per oltre 15 anni ha guidato la società. Anche l'amministrazione comunale, attraverso il sindaco, Luciano Mirandola e gli assessori, Sabrina Brunelli, Antonio Polo e Marco Poltronieri, intervenuti alla cerimonia ha voluto essere grata nei confronti dell'ex presidente, Vasco Silvestrini, con un simpatico riconoscimento consegnato al diretto interessato, attualmente degente presso una struttura della zona per cure riabilitative.

Rina Avigni

BONFERRARO 1

Al museo della Civiltà Contadina ... dalla mostra

Al Museo della civiltà contadina di Bonferraro, domenica 19 maggio è stata allestita una mostra di capi d'abbigliamento del primo '900 per bambini e bambine, dalla nascita alla prima infanzia che ha avuto un buon numero di visitatori...



...al maniscalco

Mercoledì 22 maggio, 51 alunni delle classi seconde della scuola primaria (elementare) di Nogara, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno assistito alla dimostrazione pratica del lavoro del maniscalco. Per l'occasione Alberto Bernardi ha realizzato la sagoma di legno di un cavallo e parte di una zampa utilizzata per dimostrare come si ferrava il quadrupede. Il fabbro-maniscalco, Gianni Fiaccadori, assistito da Alberto, Vittorio, Leopoldo e Graziano, guide del museo, si è cimentato in questo antico mestiere tra lo stupore e l'attenzione dei piccoli visitatori e delle loro insegnanti. La dimostrazione si è conclusa con un caloroso applauso.



CASTEL D'ARIO

Premiate le coppie "d'oro"



Sono state 21 le coppie di sposi "insieme da 50 anni" durante l'annuale festa dell'anziano con una targa-ricordo del Comune. A consegnarle il sindaco Sandro Corezzola con gli assessori Cosimo Tamburello e Andrea Orlandi. Ecco le coppie premiate: Miranda Pedrazzoli e Benito Berti, Lina Ermondi e Alfredo Bertoli, Alberti Anna Maria e Rodolfo Bianchini, Renata Muraro e Antonio Bonfante, Maria Lora e Oreste Cestari, Maria Vaccari e Alberto Corezzola, Franca Signorini e Martino Cortesi, Elda Rossi e Cesarino Formigari, Livia Lazzarini e Alberto Marcomini, Ida Pavesi e Franco Mirandola, Gemma Corà e Giovanni Modena, Loredana

Volta e Gianfranco Montagnini, Gabriella Baldini e Carlo Alberto Perina, Lina Pergher e Gervasio Posenato, Gabriella Bordoni e Giuseppe Soave, Rosandra Stopazzolo e Giuseppe Spina, Maria Pinotti e Adriano Toajari, Angiolina Merlotti e Gino Venturini, Franca Segala e Fulvio Zamboni, Carla Bandiera e Gino Zamboni, Lucia Lavagnini e Renato Zuliani. Festeggiata anche la coppia Nerina Roldo e Luciano Previdi che, però, sono insieme da molti più anni, ben 63.

La manifestazione è stata organizzata dal Comune con il Centro sociale, la Pro Loco, l'Avis e l'Associazione Ristoratori riuniti casteldariesi. (l.f.)

BONFERRARO 2

I 100 anni di "Ema de' la grotta"

Nata a Castel d'Ario l'11 maggio 1913, Teresina Vicentini, conosciuta in paese con il soprannome di "Ema de' la grotta", attualmente ospite della Casa di riposo della Congregazione Piccole figlie di San Giuseppe di Ronco all'Adige, è stata festeggiata per il suo secolo di vita con il taglio della tradizionale torta attornata dai familiari oltre che dal personale della Casa di riposo. Per l'occasione il sindaco di Ronco all'Adige le ha donato una targa-ricordo e un mazzo di fiori. Donna religiosissima, Teresina tutti i giorni recita preghiere e rosari oltre a leggere in continuazione, senza occhiali, consunti testi sacri. Si concede un piccolo vizio quotidiano: tutti i pomeriggi, verso le 16, prende un cappuccino con biscotti. Una curiosità sul suo soprannome. Quando si sposò, a 21 anni, con Bruno Bonfante, di Bonferraro, subentrò con il marito nella gestione di un vecchia trattoria, in paese, fino agli inizi degli anni '70. Si trattava della "Trattoria alla pesa" perché gestiva anche la pesa pubblica a fianco dell'allora Strada Statale 10, Padana inferiore. Il luogo era conosciuto, non si sa il motivo, come "la grotta" (la grotta). Da qui il marito prese il suffisso "el grotto" e il nome di Teresina si trasformò in Emma, "Ema de' la grotta" che, oltre ai tre figli, ha anche quattro nipoti e sette pronipoti. (l.f.)

Nella foto la centenaria con i figli. Da sinistra: Bernardetta, Bernardino e Lorenzina



LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi

Enea Pasqualino Ferrarini

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com

e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zaronello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Bologna s.n.c.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da

versare sul c.c.p. n. 16344376

per Italia € 12,00

per l'estero € 30,00



SPACCIO AGRICOLO

NOGARA (VR) via XXV Aprile, 10

MACELLERIA



BONFERRARO (VR) Via G. Oberdan, 83



SPACCIO AGRICOLO

CAFFÈ RISTORANTE PIZZERIA

La Genuina

Nuova apertura
a 20 mt. dal casello
A4 - VR Snd

VERONA
via E. Fermi, 2
Tel. 345 3208183



PIZZA+BIBITA
7.00 Euro
TIGELLE e
GNOCCO FRITTO
8.50 Euro



TRATTORIA - PIZZERIA

La Genuina

Produzione Artigianale

Tigella e Gnocco fritto



ERCOLE D'ORO
PER L'ALIMENTAZIONE

Risotteria • Tigelleria Bistecca Fiorentina

PIZZA+BIBITA
7.00 Euro



Fiorentina e Costata in festa

Bistecca alla Fiorentina
Verdure miste alla griglia + 1/4 Vino



€
18,00

Costata di Manzo
Verdure miste alla griglia + 1/4 Vino



€
14,00

GIORNO DI CHIUSURA
IL MERCOLEDÌ

NOGARA
(Verona)

Via Cav. V. Veneto, 4
Tel. 0442 89167

VERONA

ISOLA D/SCALA

NOGARA

Statale 12

“La Genuina”

Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine



Dal 1° Aprile 2013
Vi aspettiamo numerosi
per la stagione
Primavera/ Estate



Cime del Baldo

Caffé - Self service - Ristorante - Solarium - Souvenir

